

Nel 2015 Metrò e treni con 44 chilometri di nuovi binari

*Ecco la mappa con 56 stazioni in più
Previsti oltre 518 milioni di passeggeri*

■ La linea 6 «scompare» dal dossier, ma «l'obiettivo era rafforzare le frequenze fino a Rho, e lo faremo sulla "rossa"» assicura l'assessore Croci. Anche senza sesta linea, tra rete ferroviaria e metropolitana l'Expo 2015 potrà contare su 44 chilometri di binari e 56 stazioni in più. Saliranno in metrò 518 milioni di passeggeri all'anno. Per integrare i due servizi, il Comune investirà circa 800 milioni per la circle line: presto la gara per riqualificare le prime due stazioni, Porta Romana e Tibaldi.

Chiara Campo a pagina 43

Nel 2015 «in carrozza» 518 milioni di passeggeri

*Record sulla rete metropolitana, ma con quella ferroviaria l'Expo conterà su 44 chilometri di binari e 56 stazioni in più
Per la circle line il Comune investirà 800 milioni di euro: si parte dal recupero di Porta Romana, Tibaldi e Forlanini*

Chiara Campo

■ Saliranno in metrò 518 milioni di passeggeri all'anno, contro i 359 milioni attuali. Vuol dire 159 milioni e un buon 44 per cento in più. Ma nell'anno dell'Expo, garantisce l'assessore comunale alla Mobilità Edoardo Croci, la rete ferroviaria urbana - grazie alla circle line - e quella metropolitana saranno talmente integrate che bisognerà ragionare genericamente di «trasporto su binari». Tant'è che nel dossier sullo «Sviluppo del sistema metropolitano milanese, Expo 2015», presentato anche all'ultimo Tavolo Lombardia, si mettono a confronto gli scenari attuali e futuri e si calcolano chilometri di servizio - da 136 a 180 - e delle stazioni (da 110 a 166 in sei anni) senza distinzione tra i due tipi di mezzo. E la popolazione milanese servita entro i confini urbani da Mm e dal servizio ferroviario aumenterà nel 2015 addirittura del 42 per cento. Cinque linee metropolitane e una corona ferroviaria «aperta», da Rho-Però a San Cristoforo, la famosa circle line. Esce dai piani la M6, che compariva nel dossier di candidatura ad Expo presentata al Bie, ma Croci premette che «si trattava di un potenziamento dei treni da Pagano a

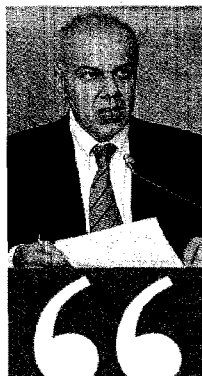
Rho-Però, si pensava a un tratto della M1 da rendere indipendente ma non esisteva ancora un progetto e non avremmo potuto comunque ottenere finanziamenti dal Cipe quest'anno. Se sarà utile per la città, ci lavoreremo indipendentemente dall'evento del 2015, mentre assicuro che con il nuovo segnalamento dal 2010 e gli investimenti sulla "rossa", l'aumento dei passaggi ci sarà indipendentemente dalla M6. L'obiettivo era quello e non ci saranno problemi per l'accessibilità al sito Expo».

Ammontano a quasi 3 miliardi gli investimenti in corso o già pianificati dal Comune per lo sviluppo della M4 e M5 (quasi 2,4 miliardi) e per raggiungere in metrò Assago, Comasina e Monza-Bettola. Il Cipe di luglio dovrebbe garantire senza sorprese i fondi per il secondo tratto della linea 4 dal Policlinico a Linate, mentre la presentazione del progetto per allungare la linea 5 da Garibaldi a San Siro potrebbe slittare alla seduta di settembre. Chiuso il tavolo tecnico, sarà invece quello politico a breve a dare il via libera allo sviluppo ferroviario urbano, da realizzare coi fondi che verranno incassati dalla dimissione delle stazioni ferroviarie. L'accordo quadro con Ferrovie dello

Stato, ricorda Croci, «prevede l'investimento di circa 800 milioni sullo sviluppo del nodo milanese, e il progetto più importante è proprio quello della circle line, in parte già esistente ma non funzionante. Dovremo investire 300 milioni per opere infrastrutturali che consentano di attivarla e 400-500 milioni per creare nuove stazioni o sistemare quelle esistenti. Ne vogliamo circa una al chilometro e simili alle fermate della metropolitana». In fase più avanzata quelle di Porta Romana e Tibaldi, da realizzare entro il 2011: i fondi e il piano definitivo (di Italferr) ci sono, resta da aprire il bando di gara. Per quella di Forlanini c'è già il pro-



getto definitivo. Previste invece nell'accordo di programma, ma più «indietro», i progetti per le stazioni di Dergano, Istria, Zama, Canottieri e Sondrio.



Edoardo Croci
Anche senza
M6, il servizio
diretto a Rho
sarà potenziato


IL CONFRONTO


PARAMETRO	Scenario attuale	Scenario 2015
■ Estensione rete metropolitana e rete ferroviaria urbana (km)	136 km	180 km
■ Stazioni metropolitane e ferroviarie	110	166 (+51%)
■ Copertura del territorio urbano (%)	26,3 %	36,5 % (+39%)
■ Popolazione milanese servita (servizio Metropolitano e ferroviario S) (%)	41,1 %	58,3 %* (+42%)
■ Quota domanda di mobilità servita	49,7 %	59,0 %** (+19%)
■ Quota modale TPL (fascia di punta del mattino)	47,4 %	53,7 %** (+13%)
■ Passeggeri rete MM (passeggeri/anno)	359 Mln	518 Mln (+44%)


* Calcolato sulla popolazione attuale ; ** Calcolato sullo sviluppo della domanda al 2015

LE CINQUE LINEE

 Rho Fiera-Cinisello Monza

 Assago/Abbiategrasso-Vimercate/Gessate

 Paullo-Comasina

 S. Cristoforo-Linate

 Bignami-San Siro

